

Artesanos don Bosco

Una mostra mercato permanente di mobili. Stile, design e solidarietà.



Mostra di MOBILI e ARREDI ANDINI

MOSTRA PERMANENTE
SESTO SAN GIOVANNI (MI)
Parrocchia Rondinella

ARTE e CARITÀ

Operazione Mato Grosso
Associazione Don Bosco 3A Onlus



Non ti aspettare di trovare il mobile etnico; quando visiti l'esposizione rimani incantato dalla qualità e dalla modernità dei manufatti. I mobili, e non solo i mobili, ma anche oggetti d'arredamento e artistici hanno il profumo della passione e il calore di un legno morbido ma robusto dei boschi andini, e un design italiano funzionale e accattivante. Bisogna guardare i dettagli:

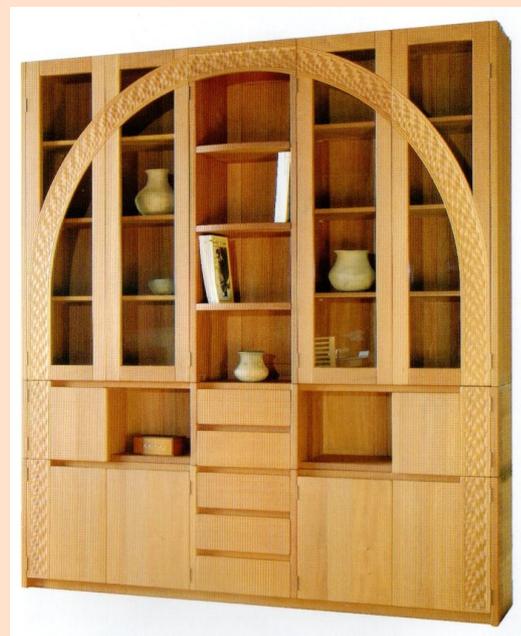
le code di rondine, gli incastri, le rifiniture, le curvature, gli intagli ... particolari che raramente si trovano in mobili industriali e che danno signorilità a questi oggetti fatti da giovani artigiani peruviani.

La storia nasce da lontano: nel '79 padre Ugo, salesiano valtellinese, dopo aver lavorato con un gruppo di giovani in difficoltà di Arese, apre con loro la scuola di intaglio del legno "Taller Don Bosco" sulle Ande peruviane. Oltre ai mobili, veri capolavori d'arte fatti a mano, vengono prodotti oggetti di artigianato in legno, pietra, vetro. Le numerose cooperative femminili si dedicano invece ai tappeti e all'abbigliamento in lana d'alpaca fatto a mano (maglioni, sciarpe ecc). Il lavoro permette ai giovani di non emigrare nelle grandi città peruviane dove inevitabilmente finiscono nelle favelas.

La "Familia de Artesanos" oggi dà lavoro a quasi 500 artigiani che realizzano pezzi di arredo domestico e sacro. Attualmente esistono più di 15 scuole di intaglio del legno e della scultura della pietra sparse nelle missioni OMG¹ in Perù, Bolivia, Ecuador e Brasile. La vendita di queste opere sul mercato italiano consente l'impiego di tanti giovani e il mantenimento delle loro famiglie.

Valerio

"...al bisogno di Dio non si arriva con la testa, ma con i piedi e le mani, con il sacrificio di amare" su questa convinzione si fonda il progetto educativo di P. Ugo che nel 1976 decide di trasferirsi come parroco a Chacas un villaggio sulla Cordigliera della Ande a 3300 metri di altitudine.



¹ L'Operazione Mato Grosso nasce nel 1967 per opera di padre Ugo de Censi, che ha proposto ai suoi giovani, un gruppo di minori di Arese in difficoltà, una esperienza missionaria in Brasile (regione del Mato Grosso) per aiutare un missionario suo confratello.